VareseNews

Le pagelle del derby

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2009

Non è abitudine di VareseNews proporre le pagelle dopo le partite. Questa volta però facciamo un'eccezione, sia per l'importanza che riveste Como-Varese, sia perché i tifosi biancorossi non sono stati ammessi allo stadio Sinigaglia. Buona lettura.

Moreau 5 – Spiace caricarlo con la croce per il gol del pareggio comasco, ma nell'occasione commette un disastro che lascia di stucco. Saprà risollevarsi, perché ha già dimostrato di avere grandi qualità.

Pisano 6 – Non lo si vede spesso, però sulla sua fascia non trova particolari problemi. E in un paio di occasioni compie interventi fondamentali recuperando sulla diagonale difensiva.

Camisa 7,5 – Divide con Ebagua la palma del migliore in campo tra i biancorossi, confermandosi vero e proprio "ministro della difesa". Puntuale, deciso, pulito, il centrale regala una serie di interventi senza macchia con cui cancella Cozzolino e argina Facchetti.

Bernardini 6,5 – Spalla ideale di Camisa, non si ricordano particolari sbavatura. Vero, un paio di palloni fastidiosi sbucano anche in area ma sono più il frutto di rimpalli che di errori di posizione.

Radi 6 – Non dispiace a difesa schierata, mostra qualche incertezza quando bisogna ripiegare velocemente. Prova nel complesso sufficiente anche se ci si aspetta qualcosa di più. (Gentili s.v. – Fa il suo esordio con il Varese nel finale, a partita ormai chiusa. Ora vestirà l'azzurro giovanile: in bocca al lupo).

Carrozza 6,5 – Parte alla grandissima, saltando l'uomo e proponendo palloni interessanti. Poi la sua azione si affievolisce, anche se rischia di diventare l'eroe di giornata a inizio ripresa, quando Malatesta sfodera un miracolo per evitare il suo raddoppio.

Buzzegoli 6 – Meno appariscente rispetto all'esordio, anche se la precisione non gli manca mai. Peccato per la punizione calciata nel secondo tempo: ci si attendeva la sua proverbiale fucilata, è uscito un appoggio di precisione, preda della barriera. (Gambadori 6 – Entra e propone una grande azione di 60 metri. La partita però è ormai assopita e la sua energia non serve a risvegliarla).

Corti 6,5 – Per settanta minuti gioca alla grande, disegnando geometrie, liberando con tranquillità e usando la clava se necessario. Cala nel finale quando i pari ruolo avversari lo braccano e il caldo gli toglie il fiato, ma il giudizio positivo non cambia.

Grossi 6,5 – Pare che qualcuno della panchina lariana gli abbia promesso di "rompergli le gambe prima di andare in Serie B". Brutta bestia l'invidia e missione fallita, perché Pablito anche in una giornata non straordinaria trova alcuni spunti dei suoi, come quando offre un cross perfetto in occasione del gol annullato. Ora Grossi spedisce le sue labbra a un indirizzo nuovo, e di categoria superiore, ma Varese non lo dimenticherà.

Ebagua 7,5 – Due gol in due partite per la pantera nera che questa volta si divora anche una vecchia volpe come Oscar Brevi, spaventandolo e rapinandolo del pallone in occasione dello 0-1. Ma la partita di Giulio è anche tanto altro: sponde, contrasti, dribbling. Spaventoso.

Del Sante 6 – Migliora rispetto al match con il Perugia anche se non è ancora al top. Deve sbloccarsi e un gol gli farebbe bene, anche perché quello che ha infilato a Como è stato annullato. Ma se riparte, in tandem con Ebagua, per Sannino sarà festa. (Momenté 5 – Gioca poco ma non ne azzecca mezza).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it